

Carissimi Amiche e Amici del FAI, vi scrivo dall'Abruzzo, terra così duramente colpita dal terremoto e ancora così profondamente ferita.

Voi cari amici, già una volta, avete risposto con sollecita prontezza all'SOS lanciato dal FAI e di questo vi sono grato e riconoscente a nome di tutti i miei conterranei. Il vostro aiuto è stato la dimostrazione di quanto ciascuno di voi abbia a cuore il prezioso patrimonio della nostra terra e in particolare la Fontana delle 99 Cannelle, che abbiamo deciso di adottare e di restaurare.

Il FAI, grazie a i primi fondi raccolti, ha già avviato le procedure da seguire per concertare il restauro: sono stati fatti dei sopralluoghi in loco e abbiamo ricevuto dal Governo e dal sindaco della città il permesso per avviare i lavori. Un eccellente Studio di architetti - Dario Ripa di Meana e Bruno Salvatici - si è offerto gratuitamente per elaborare il progetto e per dirigere il cantiere. Il restauro sarà realizzato da una impresa abruzzese: così il nostro aiuto sarà anche un piccolo volano per l'economia locale.

Il nostro obiettivo è quello di mettere in sicurezza la fontana e di riparare i danni alle mura, alle pietre e alla porta di ingresso alla città. Inoltre ci occuperemo di impermeabilizzare il pavimento e di riparare le perdite d'acqua causate dal terremoto.

Ma il nostro intervento, ancora una volta, dipende dalla vostra generosità e dalla vostra sensibilità. Non fateci mancare, proprio ora, il vostro sostegno: potete farlo anche coinvolgendo un amico o un parente, invitandolo ad utilizzare il bollettino di conto corrente postale aggiuntivo che trovate qui a lato.

Mi auguro di poter contare ancora sulla vostra generosa partecipazione per risanare le profonde ferite subite dal nostro splendido patrimonio di arte e cultura: insieme, possiamo dimostrare che contro le avversità, se si è determinati e uniti, si vince!

Un cordiale abbraccio a tutti

Massimo Lucà Dazio
Presidente FAI Abruzzo

